**COMUNICATO STAMPA**

**Le Società scientifiche della diabetologia   
scrivono agli Assessori regionali alla Sanità:   
“attivare al più presto la teleassistenza**

**per i consulti alle persone con diabete”**

*Roma, 13 marzo 2020* –Sono tante le persone con diabete, spesso accompagnate da un familiare o un amico, che anche in questi giorni, si presentano presso i centri diabetologici italiani, per effettuare una visita di controllo, prenotata magari diversi mesi fa. In questo modo gli ambulatori didiabetologia si trasformano **in un luogo di aggregazione, ad elevato rischio di contagio da Covid-19**. Peraltro ai danni di una categoria di pazienti fragili – quali appunto le persone con diabete – che dovrebbero essere protetti con attenzione da questa eventualità.

**È l’allarme lanciato dalle Società scientifiche di riferimento della diabetologia** – **AMD** (Associazione Medici Diabetologi), **SID** (Società Italiana di Diabetologia) e **SIE** (Società Italiana di Endocrinologia) – che **attraverso una lettera inviata agli Assessori alla Sanità di tutta Italia** – chiedono che venga “***urgentemente autorizzata per tutti i Servizi di diabetologia presenti nelle rispettive Regioni, la teleassistenza a favore delle persone con diabete***”. Infatti, argomentano gli esperti, “*l’affollamento di alcuni Servizi di diabetologia, unito alla crescente apprensione di numerosi pazienti e caregiver, sta iniziando a dar luogo a preoccupanti episodi di nervosismo e di disordine, che di certo non giovano alla corretta gestione della patologia diabetica, né cooperano all’efficacia delle misure di contenimento dell’epidemia da Covid-19*”.

**Alla descrizione del problema segue qualche proposta concreta per la sua soluzione**: “*Le scriventi Società scientifiche* – proseguono infatti AMD, SIE e SID, rivolgendosi agli Assessori – *si permettono, per Vostro tramite, di suggerire a tutti i colleghi presenti sul territorio nazionale un possibile flusso di lavoro, valido almeno per i Servizi di diabetologia che non siano già diversamente strutturati nel rendere le proprie prestazioni in Telemedicina:*

*1. Il paziente viene contattato telefonicamente e informato delle nuove modalità di servizio, e gli viene contestualmente fornita la mail aziendale del Servizio di diabetologia;*

*2. Il paziente o il caregiver è invitato a inviare via mail copia scansionata/fotografata degli esami clinici e di eventuale ulteriore documentazione clinica (diario glicemie compreso, qualora non sia possibile la condivisione in Cloud o attraverso App dedicate); 3. Il personale del Servizio di diabetologia trascrive esami ed esiti ricevuti via mail in cartella;*

*4. Il medico ricontatta il paziente o il suo caregiver, concordando eventuali modifiche della terapia o richiedendo accertamenti;*

*5. Il personale del Servizio di diabetologia invia al paziente o al caregiver, da mail aziendale, la relazione clinica di fine visita e l’eventuale richiesta di accertamenti, qualora non sia possibile la condivisione tramite Fascicolo Sanitario Elettronico*”.

AMD, SIE e SID segnalano infine che alcune aziende, che operano nel campo della diabetologia in collaborazione con software-house specializzate, hanno messo a disposizione gratuitamente, per tutta la durata dell’emergenza coronavirus, una piattaforma per facilitare la comunicazione a distanza fra il Centro diabetologico e il paziente.

**Ufficio stampa AMD Ufficio stampa SID**

Marco Giorgetti, 335277223 [Uff.stampa.SID@gmail.com](mailto:Uff.stampa.SID@gmail.com)

[m.giorgetti@vrelations.it](mailto:m.giorgetti@vrelations.it) Maria Rita Montebelli 3339203099

Antonella Martucci, 340 6775463 Andrea Sermonti 334.1181140

[a.martucci@vrelations.it](mailto:a.martucci@vrelations.it)